

RASSEGNA STAMPA
del
27/08/2014

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli in azione

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 26-08-2014 al 27-08-2014

26-08-2014 CMnews.it Emergenza Incendi: La Calabria la regione più colpita	1
26-08-2014 CasertaFocus.net MARCIANISE - Aggiornamento piano Protezione Civile: De Angelis ottiene 60.000 Euro. L'importo è il massimo tra quelli erogabili ai Comuni dalla Regione	2
26-08-2014 FoggiaToday Brucia la Capitanata: in fiamme le zone boscate di Orsara di Puglia e Accadia	3
26-08-2014 Il Crotonese.it Bufale in rete: allarme tsunami sulle coste calabresi	4
26-08-2014 Il Quotidiano Calabria.it Joppolo, in fiamme il campo sportivo chiuso dal Comune per inagibilità	5
26-08-2014 Il Quotidiano del Molise online Incendio di sterpaglie a Miranda Roccamandolfi. Rischio crollo, Interviene il Comune	6
26-08-2014 Julie news.it Terremoto: sciame sismico in Sicilia	7
27-08-2014 La Città di Salerno a san severino dati alle fiamme ettari di bosco	8
27-08-2014 La Città di Salerno fissato per domani un vertice alla bonifica	9
26-08-2014 LeccePrima.it Notte della Taranta, tempo di bilanci: propositi del prefetto e ringraziamenti del sindaco	10
26-08-2014 MeteoWeb.eu "Allarme tsunami in Calabria", la Regione: "tutto falso, sono allarmismi che generano panico ingiustificato"	12
26-08-2014 Nuovo Quotidiano di Puglia.it Incendio nella notte a Lecce, distrutta una utilitaria	13
26-08-2014 Salerno Notizie.it Giffoni Valle Piana: dalla Regione 181mila euro per il Piano condiviso di Protezione civile	14
26-08-2014 SalernoToday Piano di Protezione Civile, la Regione finanzia la progettazione dei comuni picentini	15

Emergenza Incendi: La Calabria la regione più colpita

|CMnews.it

CMnews.it

"Emergenza Incendi: La Calabria la regione più colpita"

Data: **26/08/2014**

Indietro

Emergenza Incendi: La Calabria la regione più colpita
di redazione - 26 agosto 2014

Tweet

Sono stati 58 gli incendi boschivi divampati ieri in tutta Italia a impegnare i mezzi e il personale del Corpo forestale dello Stato.

La Calabria con 27 incendi è stata la regione più colpita dalle fiamme, seguita dalla Campania con 16 roghi. In Sicilia si sono verificati 6 incendi e in Basilicata e Puglia 3.

Le province con il maggior numero di incendi sono state Cosenza con 12, seguita da Catanzaro con 8, Salerno con 7 ed Avellino con 4 roghi.

Oltre agli interventi nell'ambito della flotta aerea di Stato, il Corpo forestale dello Stato è intervenuto con propri mezzi in Sicilia, dove due elicotteri AB 412 partiti dalla base di Bocca di Falco (PA), sono intervenuti su un incendio che ha interessato la località Monte Cavallo del comune di Cianciana nella provincia di Agrigento, mentre un elicottero S 64 partito dalla base aerea di Comiso (AG) ha effettuato due interventi: a Riesi (CL) località Palladio e a Caltagirone (CT) località Romana.

Sono pervenute al Numero di Emergenza Ambientale 1515 un totale di 99 segnalazioni di incendi. Nell'arco della giornata il Corpo Forestale è stato impegnato con 408 pattuglie operative ed ha effettuato un totale di 105 controlli sul territorio.

Si ricorda il numero di emergenza ambientale 1515 del Corpo forestale dello Stato, gratuito e attivo tutti i giorni 24 ore su 24, al quale ogni cittadino può segnalare la presenza di incendi o di eventuali incendiari.

MARCIANISE - Aggiornamento piano Protezione Civile: De Angelis ottiene 60.000 Euro. L'importo è il massimo tra quelli erogabili ai Comuni dalla Regione

CasertaFocus.net

"*MARCIANISE - Aggiornamento piano Protezione Civile: De Angelis ottiene 60.000 Euro. L'importo è il massimo tra quelli erogabili ai Comuni dalla Regione*"

Data: **26/08/2014**

Indietro

MARCIANISE - Aggiornamento piano Protezione Civile: De Angelis ottiene 60.000 Euro. L'importo è il massimo tra quelli erogabili ai Comuni dalla Regione

Dettagli

Pubblicato Martedì, 26 Agosto 2014 13:56

MARCIANISE. Ottenuti 60.000 euro dalla Regione ad per l'aggiornamento del piano d'intervento di protezione civile. L'importo è il massimo tra quelli erogabili ai Comuni dalla Regione Campania, promulgatrice di apposito bando. L'Ente lo impiegherà da un lato per l'allestimento di un Centro Operativo Comunale nella nuova sede della protezione civile, presso l'ex plesso scolastico "Manzoni"; dall'altro per approntare un sistema informatico che migliorerà la comunicazione tra i cittadini e i volontari marcianisani, nonché tra questi ultimi ed i Centri Operativi Misti.

Nello specifico il Centro Operativo sarà dotato, tra l'altro, di cartografie aggiornate, riportanti gli scenari di rischio del territorio marcianisano, nonché dei relativi piani d'intervento veri e propri, la cui efficacia sarà testata attraverso apposite esercitazioni e simulazioni.

Sarà invece un'app per smartphone il principale canale di interscambio di informazioni tra la protezione civile e la cittadinanza: il suo impiego consentirà alla popolazione di accedere alle news del gruppo, di leggere le allerte meteo, nonché di segnalare in tempo reale ed in modo mirato qualsiasi situazione di pericolo o di emergenza.

Come da decreto dirigenziale della Regione, la fase esecutiva del progetto dovrà concludersi entro e non oltre il 31 dicembre del 2015.

In proposito il sindaco Antonio De Angelis: "Insieme al consigliere delegato, Giuseppe Rivellini, e con il contributo dei funzionari preposti, stiamo profondendo massimo impegno per fare sì che la Protezione Civile sia dotata di tutti gli strumenti utili a rendere sempre più efficaci gli interventi in favore della popolazione. Abbiamo già messo a loro disposizione una sede nuova e funzionale in un immobile comunale, abbiamo promosso dei corsi di perfezionamento per i volontari, ed adesso con i finanziamenti ottenuti potremo proficuamente proseguire l'opera avviata".

Brucia la Capitanata: in fiamme le zone boscate di Orsara di Puglia e Accadia

Brucia la Capitanata, due incendi ad Orsara e Accadia

FoggiaToday

""

Data: **27/08/2014**

Indietro

Brucia la Capitanata: in fiamme le zone boscate di Orsara di Puglia e Accadia

A fuoco vaste porzioni boscate in località "Piana Paradiso" e lungo la provinciale 136. Entrambi gli incendi sono ancora in atto, ma ormai circoscritti

redazione 26 agosto 2014

La Capitanata brucia ancora. Sono decine gli interventi registrati nell'arco della giornata dai vigili del fuoco del Comando provinciale di Foggia, tra principi di incendio e roghi di sterpaglie ai margini delle strade della provincia. Due, invece, le situazioni di maggiore gravità e, per questo, seguite con maggiore attenzione dagli uomini del 115.

Si tratta di due diversi incendi boschivi divampati rispettivamente ad Orsara di Puglia e ad Accadia. Nel primo caso, il rogo si è sviluppato in località "Piana del Paradiso", a breve distanza dall'ingresso del paese e quindi dalla prime abitazioni. Sul posto stanno operando gli uomini del 115 - con una squadra dal comando di Foggia e due mezzi di supporto - gli uomini del corpo forestale dello stato ed i volontari della protezione civile. L'incendio non è stato ancora domato, ma le abitazioni alla periferia del paese sono ormai fuori pericolo.

Ad Accadia, invece, le fiamme si sono sviluppate nella zona boschiva che costeggia la strada provinciale 136 dove si è reso necessario l'intervento di una squadra dei vigili del fuoco del distaccamento di Deliceto, insieme agli uomini del corpo forestale dello stato ed i volontari della protezione civile. Per entrambe le situazione - stando alle prime informazioni raccolte - sarebbe stata interessata una vasta porzione di bosco. Entrambi gli incendi sono ancora in atto, ma ormai circoscritti grazie anche all'intervento di due mezzi aerei, giunti in supporto degli operatori da terra, con lanci di acqua e liquido ritardante.

Annuncio promozionale

Bufale in rete: allarme tsunami sulle coste calabresi

| ilCrotonese.it, tutte le notizie e la cronaca della provincia di Crotona

Il Crotonese.it

"Bufale in rete: allarme tsunami sulle coste calabresi"

Data: **26/08/2014**

[Indietro](#)

Bufale in rete: allarme tsunami sulle coste calabresi

E' assolutamente un "fake", ovvero una bufala, l'annuncio di un imminente terremoto e conseguente tsunami che starebbe per colpire la Calabria secondo un "autorevole" sito che si diverte a pubblicare notizie false di ogni genere.

Una bufala di proporzioni colossali sta circolando da qualche ora in rete in seguito alla sua diffusione da parte di uno dei tanti siti che pubblicano notizie false di ogni sorta al solo scopo di collezionare, attraverso la loro condivisione sui social network, contatti che si traducono in inserzioni pubblicitarie.

Secondo questo "autorevole" sito, chiamato "Il Corriere Giornaliero", un terremoto starebbe per scatenare uno tsunami nientemeno che sul 60% delle coste calabresi. L'allarme sarebbe stato lanciato, secondo il sito, da un fantomatico "Comitato di ricerca sismico" pugliese e, sempre secondo chi ha redatto il "fake", ovvero la bufala, sarebbero stati messi in allerta la Regione Calabria e la stampa calabrese, tra la quale è citato anche Il Crotonese.

Ovviamente alla nostra redazione non è arrivato alcun comunicato d'allerta perché la previsione dello tsunami altro non è che una sciocca presa in giro, come le altre notizie che si leggono nell'homepage del sito in questione, tra cui la morte del leader dei "Modà" ed il ritrovamento di una bomba in Vaticano.

2014-08-26 11:31:00

Joppolo, in fiamme il campo sportivo chiuso dal Comune per inagibilità

- IlQuotidianodellaCalabria

Il Quotidiano Calabria.it

"Joppolo, in fiamme il campo sportivo chiuso dal Comune per inagibilità"

Data: **26/08/2014**

Indietro

IL FATTO

Joppolo, in fiamme il campo sportivo
chiuso dal Comune per inagibilità

Ai vigili del fuoco sono servite oltre tre ore di lavoro per domare le fiamme che hanno avvolto l'intera struttura. Salvata solo l'area degli spogliatoi

di **AMBROGIO SCARAMOZZINO**

Quel che resta del campo sportivo

JOPPOLO (VV) - Il campo sportivo di Joppolo, situato vicino al lungomare, è andato in fumo. Nel primo pomeriggio di lunedì, infatti, un incendio, di natura probabilmente dolosa, ha distrutto l'unico campo di calcio comunale funzionante, almeno fino al mese di febbraio scorso. A facilitare il propagarsi dell'incendio, che ha risparmiato solo l'edificio che ospita gli spogliatoi, è stata la mancanza di manutenzione, anzi l'abbandono totale dell'impianto da quando lo stesso è stato posto sotto sequestro dall'allora responsabile dell'ufficio tecnico comunale, architetto Alvaro, perché carente del documento di agibilità.

L'ordinanza del responsabile dell'ufficio tecnico aveva interdetto l'accesso al campo sportivo in toto, quindi senza nemmeno dare la possibilità alla squadra locale, militante nella Seconda categoria, di allenarsi e di conseguenza poter continuare la manutenzione come aveva fatto fino a quel momento.

In poche parole il campo sportivo in cui, inoltre, quattro anni fa erano stati spesi circa 300mila euro per ammodernarlo e renderlo più efficiente, è diventato una giungla dove canne, arbusti e altre erbacce hanno preso il sopravvento nei campi di gioco, sugli spalti e negli spazi adiacenti agli spogliatoi.

Il fuoco, oltre a lambire gli spogliatoi, con il rischio di mandarli in cenere, poteva propagarsi anche al di fuori delle mura di recinzione dello stadio, dove insiste un imponente cumulo di rifiuti, ma ad evitare il peggio ci hanno pensato i Vigili del fuoco di Vibo Valentia. Efficace, quindi l'intervento di una squadra, attualmente distaccata nella sede provvisoria di Ricadi, coordinata da Salvatore Cefola.

Con l'ausilio di autobotte e fuoristrada i Vigili del Fuoco hanno impiegato ben 3 ore di lavoro estenuante per poter domare l'incendio ed evitare che si propagasse sia nei rifiuti che nelle vicine abitazioni.

martedì 26 agosto 2014 16:05

Incendio di sterpaglie a Miranda Roccamandolfi. Rischio crollo, Interviene il Comune**Il Quotidiano del Molise online**

"Incendio di sterpaglie a Miranda Roccamandolfi. Rischio crollo, Interviene il Comune"

Data: **26/08/2014**

[Indietro](#)

Tu sei in: [Home](#) » [Dalle città](#) » [Incendio di sterpaglie a Miranda Roccamandolfi. Rischio crollo, Interviene il Comune](#)

Incendio di sterpaglie a Miranda Roccamandolfi. Rischio crollo, Interviene il Comune

Publicato da: [Serena Di Sisto](#) Data: agosto 26, 2014 In: [Dalle città](#)

L'intervento dei Vigili del Fuoco è scattato ieri mattina in pieno centro storico su disposizione del Comune e su segnalazione dei residenti. Un'abitazione fatiscente di via Chiaia era ormai divenuta pericolante, minacciando seriamente l'incolumità dei cittadini. Addirittura anche il tetto dell'edificio era crollato.

Ecco perchè l'amministrazione comunale, nelle scorse ore, ha disposto una verifica immediata dello stabile che, dopo la morte del proprietario era finita ai tanti eredi da tempo residenti all'estero. Ieri i Vigili del Fuoco hanno transennato la zona stilando una relazione già finita sulla scrivania del sindaco, Giacomo Lombardi, che ora emetterà un'ordinanza per imporre la messa in sicurezza dello stabile ai proprietari.

In caso contrario sarà l'amministrazione a sistemare l'edificio rivalendosi su coloro che hanno ereditato il rudere. Sempre ieri, pompieri a lavoro anche a Miranda per spegnere un incendio di sterpaglie non lontano dalla ss. 17.

Terremoto: sciame sismico in Sicilia**Julie news.it***"Terremoto: sciame sismico in Sicilia"*Data: **26/08/2014**

Indietro

Terremoto: sciame sismico in Sicilia

26/08/2014, 11:17

Palermo - La terra torna a tremare anche in Sicilia alle prime ore di oggi. Alle 03.19 di questa mattina la scossa più consistente fatta registrate di 3.6 di magnitudo. L'epicentro e' stato localizzato a cavallo tra le province di Palermo e Messina, in un tratto che va dal Comune di Pollina (Palermo) a quello di Santo Stefano di Camastra (Messina), passando per Castel di Lucio, Mistretta, Motta d'Affermo, Petteineo e Reitano. Lo sciame sismico che ha interessato l'area ha avuto una profondità variabile dai 9 ai 10 km. Non si segnalano danni a persone o cose.

a san severino dati alle fiamme ettari di bosco

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: **27/08/2014**

Indietro

- *Provincia*

A San Severino dati alle fiamme ettari di bosco

MERCATO SAN SEVERINO È nuovamente allarme incendi a Mercato San Severino: notevole il focolaio che si è sviluppato nella frazione Ospizio. Sin dal primo pomeriggio i velivoli preposti allo spegnimento del rogo hanno perlustrato il territorio e in particolare l'area boschiva di Ospizio, un'area molto estesa. Secondo i rilievi effettuati dagli esperti intervenuti sul posto, l'incendio ha interessato ben otto ettari di bosco ceduo e la fitta vegetazione. Una nuova macchia verde rovinata ancora una volta - dall'azione dell'uomo, con ogni probabilità. Il pericolo è stato tangibile, in quanto poco distante dall'incendio si trovano diverse abitazioni e la tratta autostradale A30. Prontamente sul luogo, la task force costituita in primis dalla locale Protezione Civile (Epi, Emergenza pubblica Irno) di Gelsomina Molinaro; dalla Sma Campania, società impegnata nella prevenzione e nella lotta ai roghi tossici; dai Vigili del Fuoco e dal Corpo forestale dello Stato (Cfs) che ha diretto le operazioni di spegnimento. Il tutto, ben coordinato, ha sortito gli effetti sperati. Dopo molto tempo i responsabili della sicurezza hanno avuto ragione delle alte fiamme propagatesi in maniera vasta e articolata lungo la zona, a lambire edifici e il nastro d'asfalto dove in genere transita un gran numero di veicoli. Passata la paura, tutto è rientrato nella normalità: l'alto muro di fuoco è stato debitamente domato. Gravi, però, i danni arrecati alla natura di tale luogo ombreggiato; intanto si cerca di capire come si sia originato il devastante incendio, si spera non di matrice dolosa, come sembrerebbe. Nei giorni scorsi, altre emergenze e altri allarmi incendiari hanno visto come protagoniste le zone tra la frazione Costa e Castel San Giorgio dove erano a rischio le abitazioni adiacenti il versante montano e ancora una volta i fuochi hanno interessato Carifi, località Galdo. Prezioso anche qui l'intervento dei volontari Epi, diretti dal responsabile Cfs Danilo Sorrentino. In fumo tante specie arboree. Ci sono pochi dubbi sulla matrice dolosa del rogo. Annamaria Noia ©RIPRODUZIONE RISERVATA

fissato per domani un vertice alla bonifica

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: 27/08/2014

Indietro

ALLAGAMENTI

Fissato per domani un vertice alla Bonifica

Domani, alle dieci, il commissario del Consorzio di Bonifica Integrale Sarno, Antonio Setaro, incontrerà i 33 sindaci del comprensorio per definire un piano congiunto di manutenzione straordinaria per la riduzione del rischio idrogeologico, in vista della stagione invernale. Sono stati invitati anche gli assessori regionali all'Ambiente, all'Agricoltura e alla Difesa suolo. «Vanno definite criticità e priorità da affrontare a breve - spiega Setaro - prima che inizi la stagione delle piogge. L'obiettivo è di garantire la sicurezza idraulica del territorio, scongiurando frane, erosioni e danni. Durante la riunione con i sindaci sarà stilato un Piano di azione straordinario che interesserà tutti i comuni ricadenti nel comprensorio». Di recente a Scafati l'assessore all'Ambiente Ugliano e l'ingegnere Fienga del Comune hanno incontrato il Prefetto al fine di sollecitare interventi in merito alla questione allagamenti del Sarno. Una riunione alla quale erano presenti tutte le Autorità preposte alla problematica: sindaci dell'Agro, Autorità di Bacino, Consorzio di Bonifica, Genio Civile, Arcadis, Regione Campania e Vigili del Fuoco. Ugliano: «Abbiamo chiesto noi comuni l'incontro con il Prefetto per sollecitare interventi immediati nel mentre non si realizza il previsto Grande Progetto Fiume Sarno. Siamo riusciti, insieme agli altri rappresentanti dei comuni dell'Agro, ad ottenere interventi immediati come lo svuotamento della vasca Cicalesì e il dragaggio a valle del fiume. Inoltre, si è palesata la possibilità per i comuni che insistono nell'area, di concerto con il Consorzio di Bonifica di presentare progetti di manutenzione ordinaria del fiume». Insomma, una situazione complessa. Salvatore D'Angelo ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Notte della Taranta, tempo di bilanci: propositi del prefetto e ringraziamenti del sindaco

LeccePrima.it

"Notte della Taranta, tempo di bilanci: propositi del prefetto e ringraziamenti del sindaco"

Data: **27/08/2014**

[Indietro](#)

Notte della Taranta, tempo di bilanci: propositi del prefetto e ringraziamenti del sindaco

Giuliana Perrotta ha comunicato, in una note, la volontà di acquisire i dati relativi agli episodi negativi, per confrontarli con quelli della scorsa edizione. "Resti un Salento d'amare, non da bere". Soddisfazione e tanti ringraziamenti, da parte del primo cittadino di Melpignano

Redazione 26 agosto 2014

1

Il pubblico del concertone finale del 2014

LECCE - Anche il prefetto di Lecce non ha perso l'appuntamento della Notte della Taranta. Ma a quell'evento, ha fatto seguire una nota in cui si è detta in apprensione. Tanto da disporre, nelle prossime settimane, l'acquisizione dei dati ufficiali sull'andamento della stagione e sugli episodi negativi, per raffrontarli con quelli dell'anno scorso in modo da avere elementi concreti da valutare con tutte le istituzioni per avere un "Salento d'amare e non da bere". "Con preoccupazione crescente ho guardato la piazza riempirsi fino all'inverosimile, e l'arrivo di gruppi di giovani, alcuni poco più che imberbi, con barilotti di vino a buon mercato sotto braccio. Si sa la deformazione professionale mi fa vedere, in eventi come questo, tutti i pericoli e i rischi che una enorme concentrazione di persone, di cui buona parte predisposta allo sballo, può comportare".

Queste le parole di Giuliana Perrotta la quale, pur avendo tirato un sospiro di sollievo per un maxi evento che si è concluso senza gravi conseguenze, ha aggiunto: " La mia agitazione era solo in parte confortata dal constatare l'ottimo funzionamento della macchina organizzativa che risponde ogni anno, in maniera crescente alle sollecitazioni e alle direttive che, come Prefettura, in sede di Commissione di vigilanza, abbiamo impartito, e i consistenti servizi degli organismi dello Stato, forze dell'ordine, vigili del fuoco e sanitari che in sede di Comitato per l'ordine e sicurezza pubblica abbiamo predisposto". Ma le considerazioni, e il bilancio, sono ben altra cosa. "Il Salento, non é una novità, ha un fascino che ammalia e ha delle potenzialità nel settore turistico- culturale che vanno valorizzate, sostenute e pianificate. Compito delle forze politico- amministrative é programmare in maniera sistematica ed organica lo sviluppo che si intende imprimere al territorio, far convergere le risorse finanziarie e umane che possano realizzare un cambio di tendenza al modo di fare turismo seguito finora, e coordinare la rete dei soggetti attuatori del programma. Tutto si può fare purché si parta da un presupposto imprescindibile: che non esiste sviluppo senza legalità".

Annuncio promozionale

Tempo di consuntivi anche per il sindaco di Melpignano, Ivan Stomeo, che ha ringraziato tutti gli "attori" protagonisti dello spettacolo del concertone della Notte della Taranta" per il successo dello spettacolo. Non ha risparmiato nessuno:

Notte della Taranta, tempo di bilanci: propositi del prefetto e ringraziamenti del sindaco

dai cantanti, ai musicisti, al direttore della Fondazione, agli ospiti e al maestro Sollima. Passando anche dall'ospitalità dei suoi concittadini, alle forze dell'ordine, alla prefettura leccese, e alla questura. "Un ringraziamento lo dobbiamo anche alla ditta incaricata per lo smaltimento dei rifiuti, alla Croce rossa, al servizio 118, all'Anas e alla Protezione civile. L'intera macchina amministrativa del Comune di Melpignano si mette a disposizione del "Concertone", per questo motivo un ringraziamento che non è per nulla retorico, a tutti i dipendenti, in particolare agli operai del Comune, all'ufficio tecnico e ai nostri vigili urbani, e ai ragazzi di EcoFesta Puglia".

"Allarme tsunami in Calabria", la Regione: "tutto falso, sono allarmismi che generano panico ingiustificato"

MeteoWeb.eu

"Allarme tsunami in Calabria", la Regione: "tutto falso, sono allarmismi che generano panico ingiustificato"

Data: **27/08/2014**

[Indietro](#)

Allarme tsunami in Calabria , la Regione: tutto falso, sono allarmismi che generano panico ingiustificato

martedì 26 agosto 2014, 19:24 di [Peppe Caridi](#)

martedì 26 agosto 2014, 19:24

“La catastrofica notizia, del quotidiano online “corriere giornaliero”, che informa di un imminente terremoto e conseguente tsunami che si starebbe abbattendo sulle coste calabresi è senz'altro da considerare assolutamente privo di fondamento”. Lo ha affermato il sottosegretario alla Presidenza con delega alla Protezione Civile, Giovanni Dima, in una nota dell'ufficio stampa della giunta. “Nonostante i progressi della scienza e della tecnica – ha proseguito -, i sismologi non sono ancora in grado di prevedere i terremoti. Sebbene qualcuno occasionalmente si avventuri in previsioni, la scienza ci dice che i terremoti sono fenomeni naturali, che non si possono prevedere e che l'unica forma di prevenzione è l'adozione di adeguate tecniche di costruzione per minimizzare i danni e salvaguardare l'incolumità di cose e persone. Contrariamente a quanto asserito nel fantomatico annuncio, la Regione Calabria non ha ricevuto alcun allerta e il Centro Nazionale Terremoti dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, appositamente contattato in merito, ha confermato l'infondatezza della notizia. È dannoso divulgare simili allarmismi – ha concluso Dima -, privi di qualsivoglia fondamento scientifico, che generano panico e sconcerto tra la popolazione .

E bene precisare, dopotutto, che il [corriere giornaliero](#) che ha sparato la bufala nella giornata di ieri, non è assolutamente un quotidiano online. Si tratta di un blog realizzato su una piattaforma gratuita (non ha neanche un indirizzo a dominio né alcun tipo di registrazione). Un blog evidentemente satirico, basti pensare che l'articolo adesso rimosso ma ancora presente nella cache di google (vedi immagine accanto) veniva menzionata la titolare di un fantomatico centro di studi che avrebbe previsto la scossa, tale Mimma Sturba. Un nome che dice tutto. Forse la Regione Calabria, seppur chiamata direttamente in causa dall'articolo, avrebbe anche potuto evitare di scomodarsi e rispondere a una cosa del genere anche se è evidente che questo tipo di allarmismi dovrebbero essere regolati in modo differente in quanto nell'era dei social network le informazioni, vere o false che siano, dilagano rapidamente senza alcun controllo rispetto alla loro fonte e veridicità.

Incendio nella notte a Lecce, distrutta una utilitaria**Nuovo Quotidiano di Puglia.it***"Incendio nella notte a Lecce, distrutta una utilitaria"*Data: **26/08/2014**

Indietro

Incendio nella notte a Lecce, distrutta una utilitaria

+ PER APPROFONDIRE: Lecce , incendio , auto , via Giammatteo

Tweet

LECCE - Un'auto è stata data alle fiamme questa notte, intorno alle 3.30, in via Giammatteo. Ad essere distrutta una Chevrolet Matiz, di proprietà di una donna di 53 anni, leccese. Secondo i vigili del fuoco, intervenuti sul posto per spegnere il rogo, l'incendio sarebbe di origine dolosa: sul posto, infatti, sono state trovate tracce di liquido infiammabile. La donna avrebbe riferito agli agenti di polizia di non aver mai ricevuto minacce.

Martedì 26 Agosto 2014 alle 12:57

Ultimo aggiornamento: 12:57

Giffoni Valle Piana: dalla Regione 181mila euro per il Piano condiviso di Protezione civile

| Salerno Notizie

Salerno Notizie.it

"Giffoni Valle Piana: dalla Regione 181mila euro per il Piano condiviso di Protezione civile"

Data: **26/08/2014**

Indietro

Giffoni Valle Piana: dalla Regione 181mila euro per il Piano condiviso di Protezione civile

Publicato il 26 agosto 2014.

Tags: Civile, Giffoni, Protezione

E' stato approvato il contributo regionale (Por Fesr 2007-2013) per la redazione dei piani comunali di Protezione civile e per un'azione condivisa a servizio del territorio dei Picentini. Il progetto, redatto dall'associazione di sette Comuni Picentini, di cui Giffoni Valle Piana é capofila, è stato finanziato per 181mila euro. I Comuni associati rientrano nel territorio della Comunità Montana dei Picentini e precisamente: Acerno, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella e Olevano sul Tusciano. L'azione condivisa dei sette comuni prevede, nella prima fase, l'aggiornamento dei Piani di Protezione Civile, già presenti presso ciascun Comune, nonché la redazione di un piano intercomunale di area, la formazione dei tecnici comunali e dei volontari, la promozione di iniziative e l'azione informativa agli operatori di protezione civile e alla popolazione in caso di eventi calamitosi.

“Il territorio dei Picentini è stato premiato per la sua capacità progettuale, ottenendo il finanziamento più cospicuo della Regione Campania per l'intervento sui rischi naturali. – ha dichiarato il Sindaco Paolo Russomando – Con questo sostanzioso contributo attiveremo la prima fase progettuale per la redazione del Piano condiviso di Protezione Civile. Il progetto, nella sua completezza, garantirà maggiore sicurezza a una popolazione di circa 50mila abitanti residente nei sette comuni dei Picentini che si sono consorziati”.

Piano di Protezione Civile, la Regione finanzia la progettazione dei comuni picentini**SalernoToday**

"Piano di Protezione Civile, la Regione finanzia la progettazione dei comuni picentini"

Data: **26/08/2014**

[Indietro](#)

Piano di Protezione Civile, la Regione finanzia la progettazione dei comuni picentini

L'amministrazione regionale di centrodestra ha stanziato 181mila euro anche per l'associazione dei Comuni dei Picentini di cui Giffoni è capofila

Roberto Junior Ler 26 agosto 2014

Storie CorrelateCurti di Giffoni: chiuse le Poste per la tentata rapina, interviene il sindaco

E' stato approvato il contributo regionale (Por Fesr 2007-2013) per la redazione dei piani comunali di Protezione Civile e per un'azione condivisa a servizio del territorio dei Picentini. Il progetto, redatto dall'associazione di sette comuni picentini, di cui Giffoni Valle Piana è capofila, è stato finanziato per 181 mila euro. I comuni associati rientrano nel territorio della Comunità Montana dei Picentini e precisamente: Acerno, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella e Olevano sul Tusciano. L'azione condivisa dei sette comuni prevede, nella prima fase, l'aggiornamento dei Piani di Protezione Civile, già presenti presso ciascun Comune, nonché la redazione di un piano intercomunale di area, la formazione dei tecnici comunali e dei volontari, la promozione di iniziative e l'azione informativa agli operatori di protezione civile e alla popolazione in caso di eventi calamitosi.

Annuncio promozionale

"Il territorio dei Picentini è stato premiato per la sua capacità progettuale, ottenendo il finanziamento più cospicuo della Regione Campania per l'intervento sui rischi naturali. - ha dichiarato il sindaco di Giffoni Valle Piana Paolo Russomando - Con questo sostanzioso contributo attiveremo la prima fase progettuale per la redazione del Piano Condiviso di Protezione Civile. Il progetto, nella sua completezza, garantirà maggiore sicurezza a una popolazione di circa 50 mila abitanti residenti nei sette comuni dei Picentini che si sono consorziati".